



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

Area Personale e Organizzazione
Settore Personale Docente e Ricercatore

Cod. 2026-PO24-008

Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010

Dipartimento di Scienza dei Materiali

Gruppo scientifico-disciplinare: 02/PHYS-06 - Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali, didattica e storia della fisica

Settore scientifico-disciplinare: PHYS-06/A - Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- VISTO il D.L. 29 ottobre 2019, n. 126, "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti", convertito dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159;
- VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- VISTO il Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO il Decreto Ministeriale 02.05.2024 n. 639, recante "la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, emanato con D.R. prot. n. 10332/15 del 03.03.2015;
- VISTO il Codice Etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. rep. 978/2014, prot. 11149/14 del 26.03.2014;
- VISTO il "Regolamento per la chiamata di professori e per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato", di cui al D.R. n. Rep. 2262/2023, prot. n. 216078 del 04.07.2023, modificato con D.R. Rep. n. 118/2025, prot. n. 19133 del 15.01.2025;
- PRESO ATTO delle deliberazioni con le quali il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26.11.2025 ha approvato la programmazione del personale per l'anno 2025;
- VISTA la delibera con la quale il Dipartimento di Scienza dei Materiali, nella seduta del

VISTA 17.11.2025, ha proposto l'attivazione di un posto di professore di prima fascia e contestualmente fornito le indicazioni necessarie per l'emanazione del bando; la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16.12.2025, ha deliberato l'attivazione della suddetta procedura valutativa;
ACCERTATO che il posto richiesto gode della relativa copertura finanziaria;
ATTESO che il Dirigente attesta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

Art. 1

Indizione procedura valutativa

È indetta la seguente procedura valutativa per la copertura di **n. 1 posto** di professore di prima fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010:

Gruppo-scientifico-disciplinare:	02/PHYS-06 - Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali, didattica e storia della fisica
Settore scientifico-disciplinare:	PHYS-06/A - Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali
Dipartimento:	Scienza dei Materiali
Numero massimo di pubblicazioni presentabili:	15
Specifiche funzioni che il professore chiamato dovrà svolgere:	<i>Il/la professore/ssa dovrà svolgere l'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dello sviluppo di tecniche fisiche per la caratterizzazione, la diagnostica e la datazione dei beni artistici, storici e culturali, incluse le tecnologie digitali che ne favoriscono la valorizzazione e la fruizione, con sviluppo e utilizzo di strumentazione per il controllo e la rivelazione di fenomeni fisici utilizzando sia radiazioni ionizzanti sia non ionizzanti. Il/la professore/ssa dovrà attivare e coordinare importanti progetti di ricerca applicata e di alta formazione nell'ambito delle tematiche corrispondenti al profilo richiesto e, su queste tematiche, gestire laboratori di ricerca e attività di sviluppo. Il/la professore/ssa dovrà soddisfare prioritariamente le necessità didattiche, con lezioni sia frontali sia di laboratorio, relative agli insegnamenti attinenti al settore scientifico disciplinare PHYS-06/A (FIS/07) attivati nel Corso di Laurea Magistrale in Materials Science and Nanotechnology e agli altri insegnamenti che comportano le competenze didattiche di questo settore nel campo della fisica di base per i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale attivati nel Dipartimento di Scienza dei Materiali e nella Scuola di Scienze. Il/la professore/ssa dovrà altresì rendersi disponibile alla partecipazione attiva a commissioni e incarichi istituzionali e/o gestionali e/o di coordinamento a livello di Dipartimento e/o Ateneo.</i>

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla procedura valutativa possono partecipare esclusivamente i professori di seconda fascia ed i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, che abbiano conseguito l'ASN di cui all'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale corrispondente al Gruppo Scientifico Disciplinare, secondo il DM 02.05.2024 n. 639 e per le funzioni oggetto del procedimento.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede il posto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- i destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato, comprese le sentenze pronunciate a seguito di patteggiamento, o di provvedimenti penali irrevocabili di condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione.

In caso di procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione l'Ateneo si riserva di valutare l'ammissione alla selezione in riferimento al profilo da reclutare.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura valutativa, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unimib/2026-pO24-008>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando la Carta di identità Elettronica (CIE) o il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2), selezionando l'Università di Milano-Bicocca tra le federazioni disponibili. Eventualmente il candidato potrà presentare richiesta di SPID secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma o autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISSE, REFEREEES, qualora in possesso.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente

inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre 15 giorni successivi a quello di pubblicazione del bando all'Albo online dell'Ateneo.**

In caso di accesso con CIE o SPID, la domanda di partecipazione potrà essere presentata senza alcuna necessità di firma e verrà acquisita automaticamente dal sistema.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, il Dipartimento, il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso/a. Dovrà essere inoltre indicato il recapito che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 2) di avere/non avere riportato condanne penali e/o di avere/non avere procedimenti penali in corso;
- 3) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

- 4) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 5) di essere in possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione previsti dall'art. 2.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente copia di un documento di riconoscimento in corso di validità ed il curriculum vitae della propria attività scientifica e didattica e, se prevista, l'attività clinico-assistenziale.

La domanda di partecipazione non può essere modificata successivamente all'invio. Qualora si rendano necessarie modifiche o integrazioni successive alla presentazione della stessa il/la candidato/a dovrà procedere al ritiro della domanda inviata mediante l'apposita funzionalità presente nell'applicazione ed alla presentazione di una nuova domanda. Tale operazione dovrà essere effettuata entro il termine di scadenza del bando. Si raccomanda pertanto un'approfondita verifica preventiva di tutti i dati e allegati inseriti.

Il/La candidato/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovrà attestare la veridicità di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e nei relativi allegati e che i documenti allegati sono conformi agli originali.

I titoli che il/la candidato/a intende presentare dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 4 Pubblicazioni

Procedendo alla compilazione dell'apposita sezione della domanda di partecipazione "Pubblicazioni e prodotti della ricerca ritenuti utili ai fini della selezione", il/la candidato/a dovrà specificare le pubblicazioni scientifiche che intende far valere ai fini della procedura valutativa, entro il numero massimo previsto all'art. 1 del presente avviso di selezione.

Le pubblicazioni individuate dal/dalla candidato/a ai fini della selezione, da trasmettere esclusivamente per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata, dovranno necessariamente essere allegate alla domanda di partecipazione, in copia integrale, in formato digitale conforme all'originale.

Le pubblicazioni non prodotte in allegato non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia prima del 2.9.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 5

Esclusione dalla procedura

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di valutazione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 6

Rinuncia alla procedura

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura valutativa potranno inviare all'Ufficio Valutazioni Comparative, all'indirizzo mail valutazionicomparative@unimib.it, la dichiarazione di rinuncia, scansionata in PDF, utilizzando il fac-simile allegato, corredata da copia del documento di riconoscimento.

Art. 7

Commissione giudicatrice

La Commissione è costituita da tre o cinque professori di prima fascia o dirigenti di ricerca, in prevalenza esterni ai ruoli dell'Ateneo comunque appartenenti al gruppo scientifico-disciplinare oggetto della selezione o da stranieri appartenenti a ruoli equivalenti e in ambito corrispondente al gruppo scientifico-disciplinare oggetto della procedura.

I componenti esterni, salvo casi di assoluta impossibilità, devono appartenere ad Atenei o istituzioni di ricerca nazionali o internazionali diversi tra loro. La determinazione del numero effettivo dei commissari è rimessa al Dipartimento proponente anche in funzione della specificità dell'ambito disciplinare.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore e la sua composizione è resa pubblica tramite pubblicazione del provvedimento di nomina all'Albo on line e sul sito di Ateneo.

Art. 8

Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione da parte dei candidati di uno o più componenti la Commissione giudicatrice, devono essere presentate nel termine perentorio di dieci giorni dalla pubblicazione della composizione della Commissione sul sito di Ateneo. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriormente alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Art. 9

Svolgimento della procedura

La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, predetermina i criteri per la valutazione dell'attività didattica, del curriculum vitae e delle pubblicazioni scientifiche presentate tenendo conto della normativa vigente.

I criteri stabiliti dalla Commissione sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante pubblicazione all'Albo online e sul sito di Ateneo.

La Commissione potrà avvalersi di strumenti telematici di videoconferenza che garantiscano il lavoro collegiale in tutte le fasi della procedura di valutazione.

La Commissione di valutazione conclude i propri lavori entro due mesi dal Decreto rettorale di nomina.

Per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione, il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il predetto termine. Richiamate e ferme le altre previsioni regolamentari relative ai lavori ed alle eventuali sostituzioni della Commissione.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, individua il/la candidato/a maggiormente qualificato/a a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Art. 10

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla trasmissione agli Uffici. Nel caso in cui il Rettore, anche su segnalazione del Responsabile del procedimento, riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Il decreto rettorale di approvazione degli atti, la relazione finale e i giudizi collegiali sui candidati sono pubblicati sul sito di Ateneo.

Art. 11

Chiamata del candidato

Il Consiglio del Dipartimento, nei termini previsti dal Regolamento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del/della candidato/a selezionato/a. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto dei professori di prima fascia.

Art. 12

Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

I diritti e i doveri del docente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori di prima fascia previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente all'espletamento della presente selezione ed avverrà da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il Titolare del trattamento è l'Università

degli Studi di Milano-Bicocca nella persona del Rettore, Legale rappresentante, con sede in Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – Milano.

L'informativa sul trattamento dei dati, relativa ai processi dell'Area del Personale, è disponibile sulla pagina dedicata del sito istituzionale al link www.unimib.it/privacy.

Art. 14 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca di Perna, Responsabile Settore Personale Docente e Ricercatore.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Valutazioni Comparative (e-mail: valutazionicomparative@unimib.it).

Art. 15 Pubblicazione

Il testo integrale del bando è pubblicato all'Albo Ufficiale e sul sito web di Ateneo alla pagina <https://www.unimib.it/concorsi/docenti-di-prima-fascia/docenti-di-prima-fascia-posizioni-aperte>.

Milano,

IL RETTORE

Prof. Marco Emilio ORLANDI

(F.to digitalmente ex art. 24 D.lgs. 82/05)

UOR Area Personale e Organizzazione – Dirigente: dott.ssa Sabrina Belli
Responsabile del procedimento: dott.ssa Francesca di Perna
Pratica trattata da: dott.ssa Livia Guidali

RINUNCIA

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca
P.zza dell'Ateneo Nuovo, 1
20126 MILANO

OGGETTO:

Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia da coprire mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per il gruppo scientifico-disciplinare

_____, settore
scientifico-disciplinare _____, presso
il Dipartimento di _____
(Cod. 2026-PO24-008)

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____,

RINUNCIA

a partecipare alla procedura indicata in oggetto.

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Data, _____

Il dichiarante^{i*}

ⁱ *La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, è sottoscritta ed inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante;
In caso di invio a mezzo e-mail evidenziare nell'oggetto il codice del bando;